



LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE N.

per le PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE

3

TITOLO DELLA PELLICOLA

Rossini

MARCA

Mettrius

Lunghezza m.

3297

Parti N.

8

Munita del NULLA OSTA Ministeriale

N. 31757 del 8-10-62

Il presente libretto è valido soltanto se accompagnato
dal nulla osta ministeriale.

FEDERAZIONE NAZIONALE FASCISTA DEGLI INDUSTRIALI DELLO SPETTACOLO

N. 1

Comune di

LITTORIA

Cinema

CORSO CINEMA

Gestore

Paeta M. Renato

in programmazione dal giorno

8 MAR 1943 Anno XXI

Visto il

Il Questore

TIMBRO
dell'Autorità

N. 2

Comune di

ESERCIZIO CINEMA BATTISTINI

Cinema

Gestore

Ambrosini Arnaldo

in programmazione dal giorno

18 - 3 - 1943 XXI

Visto il

IL QUESTORE

TIMBRO
dell'Autorità

N. 3

Comune di

Outrodow

Cinema

O. N. D.

Gestore

O. N. D.

in programmazione dal giorno

22 - 3 - 1943 XXI

Visto il

IL MARESCIALE MAGG. COMANDANTE

(Ireneo Albani)

TIMBRO
dell'Autorità

31757

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Titolo **ROSSINI**Metraggio { dichiarato
accertato **3 297**Marca **NETTUNIA FILM**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Mario Bonnard.

Interpreti: Nino Besozzi, Paola Barbara, Camillo Pilotto, Greta Gonda, Paolo Stoppa, Lamberto Picasso, Armando Falconi, Memo Benassi.

Il 1792 l'anno in cui nacque a Pesaro Gioacchino Rossini, fu anno bisestile, e colui che doveva essere il più celebre musicista del secolo XVIII venne al mondo proprio il 29 febbraio per cui soleva dire che, a differenza della grande maggioranza dei mortali, Iddio gli aveva concesso di compiere gli anni solo di quattro in quattro, e di rimanere, perciò, sempre giovane.

Suo padre Giuseppe Rossini, che tutti chiamavano Vivazza, era giunto a Pesaro dalla natia Lugo, ed era di nobile famiglia di Cotignola. La mamma, Anna Guidarini, era figlia di un fornajo.

E fu a Pesaro dove venne al mondo Gioacchino. Poi la coppia Rossini si stabilì a Bologna dove il Vivazza volle far intraprendere gli studi musicali al piccolo Gioacchino che aveva dieci anni. E si vide che quel ragazzo aveva una straordinaria facilità di apprendere e una eccezionale natura musicale. Senza aiuto di maestri egli imparò infatti a suonare parecchi strumenti.

Fremea in lui l'ardore del compositore. A 16 anni ebbe un premio del Liceo di Bologna per una cantata. Poi fu di una straordinaria fecondità: nei due anni 1816-17 compose sette opere fra le quali il «Barbiere di Siviglia», «L'Otello», «La Cenerentola» e la «Gazza ladra», capolavori che fecero risuonare il nome e la gloria dell'autore in tutti i teatri d'Europa. E Rossini fu non solo un benia-

mino dell'arte, ma anche delle donne; perchè era un bellissimo giovane, gioviale, spiritoso buontem-pone; amante dei piaceri! Se una delle sue prime avventure fu la Marcolini la più duratura fu quella con Isabella Colbran, l'interprete di quasi tutte le sue opere, della quale era innamorato il celebre impresario Barbara (l'inventore dell'«barbatia») ed a quale Rossini la portò via via, sposandola.

Come da ragazzo aveva aiutato la famiglia così, da uomo, continuò a mandare parte dei suoi guadagni al padre. Dopo il matrimonio con la Colbran iniziò la serie dei suoi viaggi all'estero. Nel 1822 la celebre coppia andò a Vienna per mettersi in scena Zalmira. Le accoglienze di Vienna furono trionfali, Rossini volle conoscere Beethoven ed è certo uno degli episodi che più restarono impressi nella sua mente l'incontro col grande infelice musicista che viveva solo sconsolato in una triste cameretta, disordinata e misera.

Ma la vita anche ai suoi beniamini non risparmiò le ore del dolore e Rossini ebbe quello atroci-simo della morte di sua madre. La moglie Isabella, perdette la sua incantevole voce per una malattia alla gola e per dimenticare si lasciò prendere dalla passione, del gioco, ragione di gravi dissapori col marito. Il maestro cerca nel lavoro conforto alle sue intime pene e scrisse la musica del dramma dello Schiller «Guglielmo Tell», compiuta in cinque mesi a Parigi.

Fu la sua ultima opera, illuminata di uno stile nuovo. Il suo canto del Cigno. Dopo di essa Rossini visse, si può dire, della sua gloria ormai definitivamente raggiunta.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del *nulla osta* concesso il **8 OTT 1942 Anno XXI** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo senza autorizzazione del Ministero.

2°

Roma, li

13 NOV 1942

PEL MINISTRO

546



Roma 6 Aprile 1946 —
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Sottosegretariato
della Stampa, Spettacolo, Turismo

La sottoscritta Società
rivolge rispettosa domanda
perché le venga concesso un
nuovo visto al film "Rossini"
che era stato ammesso con nulla-
osta N° 31757 del 13 Novembre 1942
e con libretto di circolazione N°
80939. Allega alla presente co-
pia conforme del nulla-osta sud-
detto.

Con perfetta osservanza

COMPAGNIA ITALIANA SUPERFILM

"NETTUNIA"

IL DIRETTORE GENERALE

Giacomo Quattri

[Handwritten signature/initials]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA, SPETTACOLO E TURISMO

Servizi dello Spettacolo

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA

Il giorno 10 aprile u.s. è stato revisionato il film:

"ROSSINI"

marca: Nettunia Film

presentato dalla: Manenti Film

Regista: Mario Bonnard

interpreti: Nino Besozzi, Paola Barbara, Camillo Pilotto, Greta Gonda,

nazionalità: italiana

Questo film italiano, realizzato per celebrare il 150° anniversario della nascita del grande musicista pesarese, presenta un certo interesse biografico, rappresentando alcuni degli episodi più salienti della vita di Rossini.

Al film, già autorizzato in data 13 novembre 1942, possono essere rinnovati i regolari visti di circolazione, nulla ostando dal lato morale e politico.

Roma, 11 aprile 1946

IL CAPO DEI SERVIZI DELLO SPETTACOLO

Rossini

Film celebrativo del 150
anniversario della nascita
del grande Telemaco

Interpreti

Nino Benassi -

Paolo Babaro

Camillo Pilotto -

Paolo Stoppa

Memo Benassi

Armando Falconi

Prima
edizione

Manenti

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Direz. Gen. per la Cinematografia

Prot. n. 31757

TITOLO: R O S S I N I

Marca NETTUNIA FILM

Metraggio { dichiarato
 { accertato 3297

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Mario BONNARD

Interpreti: Nino BESOZZI, Paola BARBARA, Camillo PILOTTO, Greta GONDA,
Paolo STOPPA, Lamberto PICASSO, Armando FLCONI, Memo BENAS-
SI.

Il 1792 l'anno in cui nacque a Pesaro Gioacchino Rossini, fu anno bisestile, e colui che doveva essere il più celebre musicista del secolo XVIII venne al mondo proprio il 29 febbraio per cui sole-va dire che, a differenza della grande maggioranza dei mortali Iddio gli aveva concesso di compiere gli anni solo di quattro in quattro e di rimanere perciò sempre giovane.

Suo padre, Giuseppe Rossini, che tutti chiamavano Vivazza, era giunto a Pesaro dalla natia Lugo, ed era di nobile famiglia di Coti- gnola. La mamma, Anna Guidarini, era figlia di un fornaio.

E fu a Pesaro dove venne al mondo Gioacchino. Poi la cop- pia Rossini si stabilì a Bologna dove il Vivazza volle fare intrapren- dere gli studi musicali al piccolo Gioacchino che aveva dieci anni. E si vide che quel ragazzo aveva una straordinaria facilità di appren- dere ed un'eccezionale natura musicale. Senza aiuto di maestri egli imparò infatti a suonare parecchi strumenti.

Fremeva in lui l'ardore del compositore. A sedici anni ebbe un premio dal liceo di Bologna per una cantata. Poi fu di una straordina- ria fecondità: nei due anni 1816-17 compose sette opere tra le quali il "Barbiere di Siviglia", "l'Otello", "La Cenerentola", e "La Gazza ladra", capolavori che fecero risuonare il nome e la gloria dell'au- tore in tutti i teatri d'Europa. E Rossini fu non solo un beniamino dell'arte, ma anche delle donne; perchè era un bellissimo giovane, gioviale, spiritoso, buontempone; amante dei piaceri! Se una delle sue prime avventure fu la Marcolini la più duratura fu quella con

Isabella Colbran, l'interprete di quasi tutte le sue opere, della quale era innamorato il celebre impresario Barbaia (l'inventore della barbatia) ed al quale Rossini la portò via, sposandola.

Come da ragazzo aveva aiutato la famiglia così, da uomo, continuò a mandare parte dei suoi guadagni al padre. Dopo il matrimonio con la Colbran iniziò le serie dei suoi viaggi all'estero. Nel 1822 la celebre coppia andò a Vienna per mettersi in scena "Zalmira". Le accoglienze di Vienna furono trionfali, Rossini volle conoscere Beethoven ed è certo uno degli episodi che più restarono impressi nella sua mente, l'incontro col grande infelice musicista che viveva solo scontento desolato in una triste cameretta, disordinata e misera.

Ma la vita, anche ai suoi beniamini non risparmia le ore del dolore, e Rossini ebbe quello atrocissimo della morte di sua madre. La moglie Isabella, perdette la sua incantevole voce per una malattia alla gola e per dimenticare si lasciò prendere dalla passione, del giuoco, ragione di gravi dissapori col marito. Il maestro cerca nel lavoro conforto alle sue intime pene e scrisse la musica del dramma dello "Schiller" "Guglielmo Tell", compiuta in cinque mesi a Parigi. Fu la sua ultima opera, illuminata di uno stile nuovo. Il suo canto del Cigno. Dopo di essa Rossini visse, si può dire, della sua gloria ormai definitivamente raggiunta.

- o -

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art.10 del regolamento 24 settembre 1923 n.3277, quale duplicato del nulla-osta concesso l'8 Ottobre 1942 anno XXI sotto l'osservanza delle seguenti descrizioni:

1. - di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, senza autorizzazione del Ministero.

Roma, 13 novembre 1942 XXI

p. IL MINISTRO
f.to illeggibile

p. e. e.
COMPAGNIA ITALIANA SUPERFILM

"NETTUNIA"

IL DIRETTORE GENERALE

Riccardo Quadri

Pi/pal



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA, SPETTACOLO E TURISMO

Servizi dello Spettacolo

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA

Il giorno 10 aprile u.s. è stato revisionato il film:

"ROSSINI"

marca: Nettunia Film

presentato dalla: Manenti Film

Regista: Mario Bonnard

interpreti: Nino Besozzi, Paola Barbara, Camillo Pilotto, Greta Gonda,

nazionalità: italiana

Questo film italiano, realizzato per celebrare il 150° anniversario della nascita del grande musicista pesarese, presenta un certo interesse biografico, rappresentando alcuni degli episodi più salienti della vita di Rossini.

Al film, già autorizzato in data 13 novembre 1942, possono essere rinnovati i regolari visti di circolazione, nulla ostando dal lato morale e politico.

Roma, 11 aprile 1946

IL CAPO DEI SERVIZI DELLO SPETTACOLO

M. G. Visk

5 - 1 - 49

R.

[Handwritten signature]

EDIZIONE E DISTRIBUZIONE



PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE

ROMA - VIA VARESE, 18 - TEL. 490.034

C. C. 139717

Roma, 30 Maggio 1955

Spett.
U.N.I.E.F.
Via delle Quattro Fontane 20
ROMA.

La scrivente società ROL FILM con Sede in Roma,
via Varese 18, dà mandato alla spett. U.N.I.E.F. (Unione Nazio-
nale Importazione Esportazione Film - S.p.A.), di svolgere in suo
nome e conto, tutte le pratiche necessarie per la TEMPORANEA ESPOR-
TAZIONE verso l'U.R.S.S. del film:

ARTE ED AMORI DI GIOACCHINO ROSSINI
per tentarne la vendita.

ROL FILM

Amministratore Unico

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Luigi De...". Below the signature is a horizontal line, and a large number "1" is written below the line.



20 FEB. 1950

0091

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SEZIONE CINEMATOGRAFIA UFFICIO CENSURA R O M A

La CONFRAGNIA ITALIANA SUPERFILM "NETTUNIA" si rivolge
a codesto On.le Ministero affinché le venga concessa
che il nulla osta alle affissioni in tutta l'Italia
di tutto il materiale reclamistico del suo film
"ROSSINI" regolarmente munito di visto censura n°
546.

All'uopo unisce;

N° 2 affissi (100x30) 40)

n° 2 " " (70x100)

n° 2 striscioni a 2 fogli (140x70)

Ringraziando con la massima osservanza.

Roma li 18/2 1950

C.I.S. NETTUNIA

sede sociale Venezia

San Trovaso Villa delle Meravegie

C. I. S. NETTUNIA
Via. Pieve
Tel. 45.500

*Relasciati i
manifesti*

16
CINEMATOGRAFIA

ON.LE MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO

Prot.n°05324

Direzione Generale Piani e Scambi - R O M A

GR:lg

ON.LE MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO

Direzione Generale Valute - R O M A

ON.LE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale per lo Spettacolo - R O M A

L'U.N.I.E.F., Unione Nazionale Importazione E-
sportazione Film, Via delle Quattro Fontane, 20,
iscritta al Casellario Ditte con n.296/U, in nome
e per conto della Società ROL FILM, chiede di esse-
re autorizzata ad inviare, in temporanea esportazio-
ne, al SOVEXPORTFILM di MOSCA(U.R.S.S.) una copia
positiva del film:

"ARTE ED AMORI DI GIACCHINO ROSSINI"

lunghezza mt. 3300 ca., per tentarne la vendita;

Si allega mandato del produttore.

Con osservanza,

Roma, 11 31 MAG 1955

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Renato Gualino)

R. Gualino

N'
11. 6. 55

Longera

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- Cinematografia -

REVISIONE AI FINI DELL'ESPORTAZIONE

TITOLO Rossini
DITTA PRODUTTRICE Nettuno
DITTA RICHIEDENTE U.N.I.E.F.
PAESE PER CUI SI CHIEDE L'ESPORTAZIONE Russia

DATA DI ESAME DELLA COMMISSIONE Calvino 11-4-1945

Favorevole

PARERE AI FINI DELL'ESPORTAZIONE DEL FILM NELLA COPIA
REVISIONATA E APPROVATA DALLA COMMISSIONE

Roma,

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

*C. Minelli
ha rinviato
alla commissione
18-10-55
P.M.*